

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSUALE 13/B2.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 8/2/21 alle ore 8:00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 279/2021 del 04/02/2021 e composta da:

Prof. CORRADO CERRUTI, prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi Roma Tor Vergata - settore concorsuale 13/B2.

Prof. GENNARO IASEVOLI, prima fascia in servizio presso l'Università LUMSA - settore concorsuale 13/B2.

Prof. MARIO RISSO prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano - settore concorsuale 13/B2.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Corrado Cerruti e del Segretario nella persona del Prof. Mario Riso.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che il candidato Dr. Andrea Appolloni ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/insegnamenti nei corsi di studio triennali e magistrali e nei dottorati;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni didattiche e alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.



I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, in virtù della natura non bibliometrica del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto, all'unanimità ritiene non opportuno il ricorso ad indicatori di misurazione tradizionalmente utilizzati nelle procedure comparative aventi ad oggetto settori concorsuali bibliometrici.

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri in ordine di priorità per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

- 1) quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- 2) quando risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) nel caso in cui nessuno dei criteri precedenti sia applicabile, il contributo del candidato sarà considerato paritetico a quello degli altri co-autori.

La Commissione stabilisce che, quanto alla prova di idoneità didattica, verranno valutate: la chiarezza espositiva, il livello di conoscenza della materia e il livello di aggiornamento.

La prova didattica verterà su un argomento di carattere generale, a scelta del candidato, coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La commissione stabilisce che la valutazione avverrà in modalità telematica e che saranno adottati strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicare in alcun modo la regolarità dello svolgimento.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale secondo le modalità previste per le sessioni telematiche (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal solo Presidente e con allegate le note e le copie dei documenti di tutti i componenti) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.



Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Cerruti, Iasevoli e Riso in collegamento telematico
allegate al presente verbale).

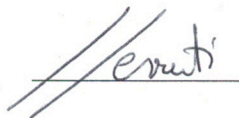
Sottoscritto dal Prof. Corrado Cerruti

La seduta è tolta alle ore 8:45

Roma lì, 9 febbraio 2021

LA COMMISSIONE

Presidente *Prof. Corrado Cerruti*

Handwritten signature of Corrado Cerruti, consisting of a stylized 'C' followed by 'erruti', written over a horizontal line.

Componente *Prof. Gennaro Iasevoli*

A horizontal line intended for the signature of Prof. Gennaro Iasevoli.

Segretario *Prof. Mario Riso*

A horizontal line intended for the signature of Prof. Mario Riso.